Salute, â??Io non scleroâ??: le storie delle persone con sclerosi multipla diventano illustrazioni

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Si Ã¨ chiusa con grande emozione e partecipazione lâ??11esima edizione di â??Io non scleroâ??, il progetto di informazione e sensibilizzazione sviluppato da Biogen e da Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere Ets, in collaborazione con lâ??Associazione italiana sclerosi multipla (Aism) e con il patrocinio della SocietÃ italiana di neurologia (Sin), per dare voce alle persone che vivono con la sclerosi multipla (Sm). Lâ??edizione 2025, intitolata â??La mia prima voltaâ??, ha invitato la community a condividere quel momento che ha segnato lâ??inizio di un nuovo modo di vivere dopo la diagnosi: la prima sfida superata, la prima emozione riconquistata, o quellâ??episodio che li ha resi piÃ¹ forti. Momenti che, pur comportando un cambiamento profondo, hanno aperto nuove prospettive di vita, trasformando la fragilitÃ in coraggio e lâ??incertezza in determinazione. Tra le numerose storie ricevute, che rappresentano testimonianze autentiche, emozionanti e piene di forza, ne sono state selezionate 6 particolarmente rappresentative e i rispettivi autori â?? Tiziana, Sharon, Aldo, Maurizio, Lucretia e Alessia â?? sono stati proclamati vincitori.

Per la prima volta nella storia del progetto, le 6 testimonianze si sono poi trasformate in illustrazioni dâ??autore grazie alla sensibilitÃ di Carlotta Sangaletti, giovane artista italiana che ha dato forma visiva alle narrazioni traducendo in immagini la potenza emotiva dei racconti. Le originali illustrazioni â?? pubblicate una al mese sulla pagina Facebook di Io Non Sclero e sul profilo Instagram dellâ??illustratrice (@CharlotteLeBleu) â?? sono sempre accompagnate da un breve estratto del racconto originale, in un percorso che unisce arte, consapevolezza e visibilitÃ sulla malattia.

â??Qualche mese fa ho avuto lâ??onore di prendere parte a un progetto molto speciale dedicato alla sclerosi multipla â?? afferma Sangaletti â?? Lâ??intento era quello di rappresentare con delicatezza e rispetto la complessitÃ di queste esperienze, rimanendo fedele al significato profondo di ogni racconto, ma al tempo stesso offrendo unâ??immagine che potesse essere accogliente, sensibile e visivamente armoniosa. Eâ?? stato emozionante vedere quante persone hanno voluto aprirsi, raccontarsi, e questo dialogo nato spontaneamente mi ha confermato ancora una volta quanto sia importante dare spazio alle storie vere, e quanto lâ??arte possa diventare uno strumento per avvicinare, sensibilizzare e, in punta di piedi, creare connessioni profondeâ?•.

I 6 vincitori sono: Tiziana, che racconta la sua prima uscita in mountain bike dopo la diagnosi: un momento di libertÃ e rinascita tra i sentieri della Val Viola; Sharon, che ricorda la prima volta lontana dalla sua bimba di 3 mesi: un distacco difficile, che lâ??ha resa piÃ¹ forte e aperta al sostegno degli altri; Aldo, che ripercorre le tante prime volte della sclerosi multipla e il momento nel quale ha scelto di ricominciare, lasciandosi alle spalle 25 anni di carriera militare; Maurizio, che riceve la diagnosi nel giorno del suo compleanno e nello stesso giorno scopre che diventerÃ papÃ : una nuova vita che inizia due volte; Lucretia, che racconta della sua amata cagnolina che le ha dato la forza, la simpatia e la spensieratezza per affrontare quelle prime volte cosÃ¬ complicate dopo la diagnosi, con il sorriso; Alessia, che racconta lo shock iniziale e il percorso che lâ??ha portata a trasformare la Sm da nemica a compagna con la quale convivere ogni giorno.

La Sm Ã¨ una malattia neurologica cronica, progressiva e imprevedibile, che colpisce il sistema nervoso centrale. In Italia, secondo i dati Aism, sono oltre 144.000 le persone che convivono con la Sm, con 3.650 nuove diagnosi ogni anno, 1 ogni 3 ore. Il 70% dei pazienti Ã¨ donna, con un esordio tra i 20 e i 40 anni, spesso in un momento cruciale della vita personale e professionale.

â??La Sm cambia la vita ma non la definisce. Il valore di progetti come â??Io non scleroâ?? â?? spiega Francesco Vacca, presidente nazionale di Aism â?? Ã¨ proprio quello di rendere visibile quello che spesso non si vede: la forza, la vulnerabilitÃ e la quotidianitÃ . La condivisione delle storie Ã¨ fondamentale per costruire una rete di comprensione e per non sentirsi mai soli nel percorso. In questi 11 anni abbiamo visto crescere la consapevolezza, i diritti e lâ??attenzione verso una gestione sempre piÃ¹ personalizzata della malattia. Lâ??edizione 2025, con lâ??uso delle illustrazioni come strumento espressivo, ha aggiunto un nuovo livello di profonditÃ e accessibilitÃ al racconto, permettendo di raggiungere e coinvolgere anche chi non vive direttamente la malattiaâ?•.

detail_wade_mark

â??Le tante storie raccolte in questi 11 anni raccontano i numerosi aspetti di questa malattia cosÃ¬ complessa mettendo in primo piano la vita â?? sottolinea Francesca Merzagora, presidente di Fondazione Onda Ets â?? Il nostro impegno Ã¨ quello di supportare questa straordinaria community di donne e uomini, dando spazio alla loro voglia di raccontarsi e sottolineando lâ??importanza della condivisione e del supporto reciproco. Nellâ??edizione 2025 lâ??unione tra il racconto personale e lâ??illustrazione ha dato vita ad una forma di comunicazione empatica e accessibile, capace di generare consapevolezza in tutta la societÃ . Eâ?? un modo nuovo e potente per avvicinare le persone alla realtÃ della Sm, valorizzando anche il contributo dellâ??arte come veicolo di inclusioneâ?•.

â??Siamo orgogliosi del percorso fatto da â??Io non scleroâ?? in questi 11 anni â?? dichiara Giuseppe Banfi, amministratore delegato di Biogen Italia â?? Siamo partiti da zero con la convinzione di poter creare uno spazio libero, a disposizione di chi affronta questa malattia neurologica complessa, per condividere esperienze e raccontarsi in modo autentico. Oggi il risultato Ã¨ una community viva, che cresce insieme a chi la anima. Da anni siamo impegnati nella ricerca di terapie per il trattamento della sclerosi multipla e abbiamo contribuito attivamente a molti dei passi significativi che sono stati compiuti nella gestione di questa malattia. Siamo pienamente convinti, infatti, che il nostro impegno debba andare oltre lâ??ambito terapeutico per rispondere a 360Â° ai bisogni delle persone che affrontano la Sm ogni giorno. Lâ??edizione 2025 ha rappresentato unâ??evoluzione importante anche sul piano comunicativo: trasformare le storie in opere dâ??arte Ã¨ stato un modo per tradurre emozioni ed esperienze in un linguaggio universale, restituendo con sensibilitÃ e creativitÃ il valore di ogni â??prima voltaâ?? raccontataâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 21, 2025
Autore
redazione

default watermark